



## POLITICA E SOCIETÀ

**ROMA, CONSIGLIERE PD ACCUSA MERCATINO EBRAICO  
«Mein Kampf in vendita per la pace»**

In un Paese dove la vendita di *gadget* nazisti e fascisti è ormai generalizzata e senza conseguenze, può succedere di trovare su una bancarella di libri di un "Mercatino della Pace" il *Mein Kampf* di Hitler, in vendita a soli 5 euro. È successo a Roma e per di più in un'iniziativa di beneficenza organizzata da associazioni ebraiche per finanziare un asilo interculturale a Gerusalemme, dove insegnare la convivenza a bambini palestinesi ed ebrei. A segnalare l'imbarazzante episodio è stato il vicepresidente del consiglio del municipio XII **Federico Siracusa** (Pd) che ha puntato il dito contro il Mercatino gestito dalle associazioni Kadima Italia, The Jerusalem Foundation e "Amici di Ebraismo e dintorni", patrocinato dal comune di Roma e inaugurato alla presenza dello stesso sindaco

ex missino Gianni Alemanno. Appena avvisato, ieri il responsabile dell'associazione "Amici di Ebraismo e dintorni" si è precipitato sul posto malgrado lo Shabbat: «Non ho visto il libro in vendita ma non escludo che possa esserci stato – racconta Raffaele Pace – anche perché noi associazioni ebraiche ci siamo rivolti a organizzatori professionisti per mettere su questa iniziativa di solidarietà. Quello che dispiace è l'essere finiti sui giornali per un episodio odioso e non perché 170 operatori si sono autotassati e sono riusciti a raccogliere 100 mila dollari per la costruzione di un asilo interreligioso a Gerusalemme». «Una cosa inaudita: la condanna della comunità ebraica romana è totale – commenta il presidente Riccardo Pacifici – Il problema che si pone ancora una volta è il vuoto legislativo sulla compravendita di *gadget* fascisti e nazisti. Va colmato con una legge come quella che sta per essere approvata in Germania, ed è altrettanto necessaria una norma che punisca il negazionismo della Shoa». (e.ma.)